



**DITELO A RGS.** I casi delle elementari Leonardo e Arcoleo. Protestano le mamme. Rappa: «Priorità alle infiltrazioni d'acqua»

# Riscaldamenti guasti nelle scuole: in aula lezioni con sciarpe e cappotti

**L'ondata di freddo degli ultimi giorni sta creando non pochi disagi in diversi istituti. Problemi anche a Bonagia, in zona Oreto e allo Sperone.**

**Alessandro Bisconti**

●●● Sciarpa, cappello, maglione e guanti. Nessuna gita in montagna: è solo il rito quotidiano di un esercito di studenti palermitani costretti a fare lezione in vere e proprie aule freezer. Succede anche questo quando all'interno delle classi, «c'è più freddo che fuori». Sono ancora tanti gli istituti cittadini in cui gli impianti di riscaldamento non sono a regime, e ogni bambino si difende come può. Decine di scuole palermitane hanno problemi con l'impianto di riscaldamento. È il caso delle elementari Leonardo, zona Uditore e Arcoleo, nei pressi di piazza Turba. E i genitori hanno paura. Barbara Bongiorno e Maria Conti, due mamme intervenute ieri nel corso della diretta di "Ditelo a Rgs" chiedono «che i bambini studino in una scuola dove ci siano aule confortevoli». Identico

pensiero quello di Gino Sciortino, padre di un piccolo alunno della ex Pestalozzi di viale Regione Siciliana, all'altezza di via Pagano. Gli edifici sono ghiacciati. E l'ondata di freddo degli ultimi giorni non ha aiutato. Disagi anche all'istituto comprensivo Mattarella, a Bonagia, alla media Cesareo, zona Oreto, e alla elementare Randazzo (Sperone). «In classe insegnanti e bambini costretti a stare con giacche, sciarpe e cappelli», hanno tuonato Caterina Camarda e Maria Maniscalco, tandem di mamme.

Per Gerlando Inzerillo, consigliere comunale del Pdl Sicilia e componente della commissione Edilizia scolastica ci vogliono più dei cinque milioni previsti in Consiglio per intervenire nei locali al freddo o con altri problemi strutturali. «Bisogna dare priorità assoluta all'edilizia scolastica - ha detto -. Le scuole cittadine si portano dietro il disinteresse delle istituzioni da tanti anni». L'assessore comunale all'Edilizia scolastica, Sergio Rappa, dà un'occhiata al futuro: «Ritengo che una valutazione oculata delle necessità - ha spiegato - possa consentire



La protesta delle mamme davanti alla scuola elementare «Randazzo», allo Sperone. FOTO FUCARINI

dall'anno prossimo di dare delle risposte importati. Il comune di Palermo gestisce 280 scuole: non ci sono istituti di serie A e di serie B». Intanto però c'è da affrontare un presente difficile. E in attesa che i famosi 5 milioni di euro possano essere approvati dal consiglio comunale, bisogna dare un segnale im-

mediato alla lotta al freddo. «Purtroppo - ammette Rappa amaramente - per quanto riguarda le scuole non dotate di impianti di riscaldamento sarebbe folle affermare che il problema possa essere risolto già in questa stagione. Per gli istituti con impianti non funzionanti, ho chiesto al sindaco 250 mila euro per

intervenire subito. Abbiamo ottenuto i fondi e provvederemo a breve a risolvere i disagi. L'altra nostra priorità riguarda le infiltrazioni d'acqua. Intanto sono state completate le pratiche, necessarie per legge, per l'affidamento di una gara per impianti tecnologici per un importo di 100 mila euro». (\*ABIS\*)

## DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA

●●● **ANCORA UN ATTACCO ALLA RACITI DI BORGO NUOVO**  
Colla nel lucchetto del plesso della scuola materna. È il quinto caso dal mese di dicembre. Quasi un record. Il preside: «Siamo amareggiati ma non ci fermiamo»

●●● **DISAGI E PROTESTE NELLA SCUOLA TRINACRIA.** Nessuno pulisce gli scarichi pluviali. L'acqua ristagna sul tetto della scuola Trinacria, che quando piove si trasforma in piscina. Nelle aule si fa lezione con il cappotto. E a volte anche con l'ombrello.

●●● **ELEMENTARE BONANNO: PIOVE, UN PIANO È INAGIBILE.**  
Scuola elementare Bonanno danneggiata dalla pioggia. Inagibile il primo piano. La preside cede il suo ufficio a una delle classi «sfrattate». Il Comune «adesso non abbiamo soldi per intervenire».

●●● **SCUOLE FREEZER, DISAGI IN DIECI SCUOLE.** Poco gasolio e impianti in tilt: dieci scuole cittadine sono prive di riscaldamenti. Dalle medie Virgilio e Cesareo alle elementari Orestano e Randazzo montano le proteste dei genitori. Alunni seduti in classe con sciarpa, guanti e cappotti.

●●● **BORGO NUOVO, EDIFICI A PERDERE.** Realizzato a pochi passi dal circolo didattico Raciti, l'asilo Borgo Nuovo, appena costruito, è devastato dai ladri. La vicina elementare, Grazia Deledda, è sventrata da anni ed è diventata rifugio di senza casa.

●●● **TETTO NON RIPARATO, ASILO SANTA ROSALIA OFF-LIMITS.** Un tetto che crolla e una riparazione che slitta inesorabilmente. Tre mesi senza scuola per i bambini della materna Santa Rosalia. Disagi per gli ottanta alunni costretti a disertare le lezioni.

●●● **REFEZIONE, ALTRO INTOPPO: APPALTO CONGELATO.** Partito il servizio di refezione scolastica. Al via negli istituti cittadini la distribuzione dei primi tremila pasti caldi. Ma c'è subito un intoppo: il Cga ha congelato infatti l'appalto già affidato.

●●● **CRONACA IL MURO DELL'IP-SIA MEDI, LOCALI ALLAGATI.** All'Ipsia Medi cade un muro, distante pochi metri dalla palestra dell'istituto. Danni nel piano interrato della scuola. Locali allagati, tragedia sfiorata.

●●● **SCUOLE SENZA ARREDI: ALLA UGO ALUNNI SULLE POLTRONE.** Nell'istituto comprensivo Antonio Ugo, 32 alunni disabili e

un solo assistente. Si fanno collette per comprare le sedie.

●●● **RICORSO ACCOLTO PER AVERE PIÙ ORE DI SOSTEGNO.** Un gruppo di genitori presenta istanza al Tar contro il taglio alle ore di sostegno. Ricorso accolto. Adesso verrà garantita una maggiore assistenza in classe. I genitori avevano chiesto un sostegno per i figli di 20 ore.

●●● **VACANZE CON I VANDALI ALL'ITC PIO LA TORRE.** Tre incursioni nel periodo natalizio all'Istituto La Torre. Porta e vetri distrutti, rubati anche un mouse e gli altoparlanti di un pc. Prima di entrare in azione, gli incursori hanno cosparsa del sale in un'aula.

**INDAGINE DEI CARABINIERI.** I teppisti sigillano le serrature con la colla

## Borgo Nuovo, vandali in azione Danneggiata la materna

●●● Di nuovo vandali all'assalto delle scuole. E di nuovo Borgo Nuovo finisce nel mirino. L'ultimo caso è stato denunciato dal dirigente della scuola materna comunale «Borgo Nuovo 2», in Piazzale Pirandello 18. Il funzionario ha riferito ai carabinieri della stazione di Borgo Nuovo che durante la notte i malviventi avevano forzato la porta secondaria tentando di introdursi negli uffici amministrativi. Non ci sono riusciti e forse per ripicca hanno bloccato con della colla liquida la serratura del cancello d'ingresso. Il personale della scuola materna è riuscito comunque a far svolgere le lezioni regolarmente.

Il caso precedente era stato segnalato appena pochi giorni prima sempre alla stazione dei carabinieri di Borgo Nuovo: l'as-

salto risale al 27 gennaio e quella volta fu il preside della scuola elementare «Filippo Raciti» di via Alia a denunciare l'incursione. I banditi durante la notte erano entrati nelle aule e avevano portato via materiale informatico.

La situazione scolastica di Borgo Nuovo è davvero precaria. Realizzata a pochi passi dal circolo didattico Raciti, la scuola materna di via Alia non appena ultimata è stata devastata dai ladri. La vicina elementare, Grazia Deledda, è sventrata da anni ed è diventata rifugio di senza casa. Completati, ma mai aperti. Nessun bambino, forse, metterà mai piede nell'asilo San Paolo sempre a Borgo Nuovo, anche questo completato, ma non ancora in funzione. Eppure la città avrebbe biso-

gno come il pane di nuove sedi per rispondere alle esigenze delle numerose famiglie che ogni anno vedono respinta la domanda per l'iscrizione dei loro figli. Nell'anno scolastico in corso su 1800 istanze ne sono state accettate soltanto 411 nei 24 asili della città.

E intanto queste strutture già realizzate restano in balia di ladri e teppisti. Sono l'obiettivo di continue incursioni di bande di vandali, giovani malviventi alcuni dei quali probabilmente abitano proprio nel quartiere e non capiscono che distruggono infrastrutture e servizi che sarebbero di grande utilità per tutti i residenti della zona. Su queste incursioni sono in corso indagini da parte di polizia e carabinieri. J.C.

**CASCINO.** Niente lezioni, la Provincia interviene

## Alberghiero al freddo Studenti in protesta

●●● Protesta ieri mattina degli alunni dell'Alberghiero Cascino di via Fattori. A causa del freddo e dall'assenza dell'impianto di riscaldamento gli studenti non sono entrati in classe e hanno disertato le lezioni. Una protesta clamorosa messa in atto dopo mesi di continue promesse e rassicurazioni sull'installazione delle piastre dei riscaldamenti e sistemazione della caldaia. C'è stato anche un lungo braccio di ferro tra i vertici dell'istituto scolastico e i rappresentanti degli studenti. Tanto che è anche intervenuta la polizia.

«Siamo stufo di dovere fare lezioni con i cappotti e giacconi - dice Salvatore Zito rappresentante degli studenti - Ci è stato detto che non eravamo autorizzati a disertare in massa le lezioni, ma anche i professori siamo certi sono dalla nostra parte. Non riuscivamo a stu-

diare con il freddo di questi giorni. Abbiamo cercato di resistere, ma adesso siamo stufo. Non smetteremo di protestare se entro pochi giorni l'impianto non entrerà in funzione».

La protesta degli alunni ha sortito un primo effetto. Ieri sono state portate all'interno delle aule le piastre dei riscaldamenti. E la caldaia è stata anche sistemata. «Adesso ci hanno detto che monteranno i riscaldamenti e le valvole - aggiunge Zito -. Chiediamo alla Provincia di fare completare i lavori e fare arrivare presto il gasolio».

Dalla Provincia dicono che le opere necessarie saranno realizzate in breve tempo e che a giorni l'impianto entrerà in funzione. Per quanto riguarda il gasolio non ci saranno problemi visto che tutti gli istituti superiori sono stati riforniti. (\*IMA\*)

## IN BREVE

### BULLISMO

**Picchiano coetanea a Cefalù, la polizia denuncia tre ragazze**

●●● Una studentessa di 14 anni è stata picchiata da tre minorenni, che le hanno fatto perdere conoscenza. L'aggressione è avvenuta nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Cefalù e la ragazzina è stata medicata dai sanitari dell'ospedale. La polizia ha identificato e denunciato le tre compagne di scuola.

### TERMINI IMERESE

**Carnevale con J-Ax e Tiromancino in concerto**

●●● Saranno i successi di Tiromancino ma anche il rap di J-Ax e l'hip-hop di Flaminio Maphia a fare ballare i visitatori dell'edizione 2010 del Carnevale Termitano che si svolgerà dal 9 al 16 febbraio. Il calendario degli spettacoli, tre appuntamenti gratuiti, quest'anno comincia in anticipo, venerdì 12 febbraio, con una serata danzante con i gruppi mascherati. «Sarà un Carnevale all'insegna della sobrietà», ha spiegato il sindaco Salvatore Burrafato.

### CARINI

**Al via la decima edizione del premio «Ninni Cassarà»**

●●● Si terrà domenica, alle 16.30, la decima edizione del premio intitolato al vice questore Antonino Cassarà. La cerimonia sarà ospitata dall'auditorium dell'ex Cinema Eden. Sono previsti premi per i primi 4 neo laureati, per gli allievi delle scuole della provincia e per gli alunni del Liceo italiano di Asmara, in Eritrea.

### FICARAZZI

**Volontari impegnati nei centri messinesi colpiti dall'alluvione**

●●● La solidarietà dei volontari ficarazzesi nei confronti degli alluvionati di Giampilieri. Sono i «Volontari di P.C. Eleuterio» che sono stati impegnati nell'attività di soccorso e assistenza alla popolazione nei luoghi colpiti dall'alluvione dello scorso 1 ottobre. (pig)

### CERDA

**«Rischio crollo» Il sindaco chiude la scuola materna**

●●● La scuola materna di Cerda rischia il crollo ed il sindaco Andrea Mendola decide di chiuderla per la salvaguardia e l'incolumità dei bambini. Da ieri, infatti, ai sessanta bambini della scuola per l'infanzia di via Vivirito non è stato permesso di entrare a scuola. Nel corso della settimana, la direzione scolastica provvederà a trovare una soluzione alternativa per la prosecuzione delle attività. (\*IMA\*)